



COMUNE DI VILLA LAGARINA

Servizio Segreteria e Affari generali

Gent.le Sig.ra
Zandonai Enrica
Capogruppo
Futuro in Comune
Invio tramite mail

e p.c.

Gent.le Sig.ra
Rosanna Baldo
Presidente del Consiglio
SEDE

Prot. n. 6620
Villa Lagarina, 20 luglio.2021

Oggetto:

Interrogazione di data 6 luglio 2021 riguardante "Interrogazione micronido", presa in carico al protocollo al n. 6127 di data 7 luglio 2021. Prima firmataria Enrica Zandonai + 5. RISPOSTA SCRITTA.

A riscontro dell'interrogazione indicata in oggetto, si forniscono di seguito le informazioni richieste.

Il ruolo degli Amministratori, soprattutto nelle piccole realtà, è quello di confrontarsi con il quotidiano, con i mutamenti sociali e i bisogni dei propri cittadini, dai più piccoli ai più anziani. Spetta agli Amministratori prendere delle decisioni, fare delle scelte valutando pro e contro, vantaggi e svantaggi. Le stesse decisioni assunte in passato possono inoltre essere rivalutate in base al mutare delle condizioni esterne e delle esigenze dei fruitori dei servizi.

La situazione del micronido di Villa Lagarina rientra in questa categoria: la scelta che ha dovuto fare l'Amministrazione è stata a lungo pensata e ponderata; si sono prese in considerazione più soluzioni, si sono fatti ragionamenti, ci si è confrontati con i Comuni limitrofi e con i professionisti che si occupano di educazione e di prima infanzia.

Come è noto, il micronido di Villa Lagarina è stato attivato nel 2011 per far fronte alle crescenti esigenze dell'epoca espresse dalle famiglie del nostro Comune. A distanza di oltre dieci anni, il calo delle nascite e le mutate condizioni sociali e lavorative delle famiglie, richiedono la riorganizzazione dei servizi e il ripensamento dei percorsi educativi, alla luce di nuove esigenze formative e professionali. E' inoltre da sottolineare che il micronido è stato ubicato in un appartamento di abitazione civile e, non essendo stato progettato *ex novo* per tale scopo, presenta evidenti limiti igienico-strutturali.

Il nostro Comune ha in essere una Convenzione stipulata il 5 dicembre 2011 con i Comuni di Pomarolo e Nomi, in base alla quale possiede la proprietà del 33% dell'immobile che ospita il nido sovracomunale ubicato a Pomarolo, struttura adatta per accogliere fino a 65 bambini dei tre Comuni. Essendo il Comune di Villa Lagarina comproprietario della struttura, si impegna inoltre, come stabilito nella convenzione stessa, a sostenere le spese di manutenzione dell'immobile, dell'arredo e degli spazi esterni, nonché le spese ordinarie di gestione, anche qualora il numero degli iscritti sia inferiore alla capienza massima.

In riferimento ai quesiti presentati nell'interrogazione, si risponde come segue:

1) *Se è vero che il contratto di affitto per gli spazi dedicati al Micronido tra Comune di Villa Lagarina e la Fondazione G.B. Riolfatti è stato prorogato solo fino al 31/07/2021 con l'intenzione di chiudere questo servizio?*

Il contratto di affitto con l'Associazione "Asilo Gio-Batta e Rosa Riolfatti ODV" risulta sottoscritto in data 24/05/2021 con atto n°7/2021 di Rep. per il periodo 01/01/2021 – 31/07/2021, termine di scadenza dell'anno educativo 2020/2021.

2) *Qual è la motivazione di questa scelta?*

La decisione di non avvalersi degli spazi siti sul territorio comunale è stata assunta dopo aver valutato attentamente vantaggi e svantaggi a beneficio a o danno dei potenziali fruitori del servizio; non sussiste tuttavia una sola motivazione che ha portato alla decisione, poichè ne sono emerse molteplici, tutte di uguale importanza.

Un gruppo allargato di bambini, come quello della realtà sovracomunale di Pomarolo, coinvolge una molteplicità di dinamiche non solo pedagogiche ma anche relazionali: offre maggiori possibilità di confronto, di socializzazione e di scambio, di conoscenza, d'affettività e solidarietà. Nella scuola per la prima infanzia di Pomarolo lavorano in sinergia più educatrici, le quali hanno modo di presentare progetti di ampio respiro, di portare le proprie esperienze e competenze professionali per fronteggiare situazioni delicate o per incoraggiare e sostenere anche bambini con abilità diverse. E' naturale che uno scambio di esperienze, progettualità e conoscenze tra i vari soggetti che si occupano della crescita e dello sviluppo dei bambini porti ad un miglioramento della struttura in termini di qualità, progettazione e soddisfacimento dei bisogni.

Il micronido di Villa Lagarina poteva accogliere 10 bambini in situazione pre-covid, scesi a 7 sulla base dei nuovi parametri rapportati ai metri quadrati. Il numero esiguo di posti disponibili determina l'accorpamento dei bambini in un'unica sezione da 0 a 36 mesi, limitando i più grandicelli in attività inadeguate per il loro sviluppo psico-motorio e in egual misura riducendo l'attività dei più piccolini. E' noto infatti come lo sviluppo delle capacità motorie e cognitive siano in continua evoluzione, con tempi molto rapidi in questa prima fase della crescita: avere un'unica sezione, disomogenea in base all'età, limita gli stimoli ai processi evolutivi e conoscitivi, che sono alla base di una crescita adeguata e armoniosa.

Benchè tutti residenti nel nostro Comune, alcuni bambini vengono dunque ripartiti presso la struttura di Villa Lagarina, mentre un'altra parte è inserita in quella di Pomarolo. Con la conseguenza che è

esclusa la possibilità di una crescita formativa unitaria e, per gli stessi genitori, la possibilità di creare relazioni, legami e condivisione di un percorso educativo per i loro figli.

La dislocazione dei bambini del nostro Comune in due strutture, in base a una graduatoria interna, comporta che il gruppo inserito nel micronido di Villa Lagarina possa beneficiare di una vicinanza logistica a discapito di un ambiente più formativo da un punto di vista educativo; mentre l'altro gruppo, inserito nel nido di Pomarolo, può trarre maggiori vantaggi da un punto di vista pedagogico. A gennaio 2021 è inoltre uscito un bambino dalla struttura di Villa Lagarina e, su suggerimento dell'Ente gestore, si è deciso di non sostituirlo con l'unico altro nuovo bambino, proprio per un aspetto educativo-pedagogico; in questo modo il numero dei bambini effettivi presso la struttura si è ulteriormente ridotto da 7 a 6 unità.

Il micronido di Villa Lagarina, inserito all'interno di un immobile di proprietà dell'Associazione "Asilo Gio-Batta e Rosa Riolfatti ODV" e in locazione al Comune di Villa Lagarina, non rispetta inoltre i necessari requisiti igienico-sanitari, poiché è sprovvisto di un secondo bagno/spogliatoio a disposizione della cuoca, mancanza per la quale è già stata comminata una sanzione pecuniaria a carico dell'Ente gestore. In aggiunta, l'immobile richiede ulteriori interventi di manutenzione, tra cui il rifacimento del pavimento della terrazza e la sostituzione delle tapparelle. Lo stesso Ente gestore, in un primo colloquio con la nuova Amministrazione, nell'ottobre 2020, aveva infatti sottolineato l'estrema urgenza di tali interventi. Risulterebbe peraltro incoerente, da parte dell'Amministrazione pubblica, provvedere alla realizzazione dei lavori di messa a norma di un edificio privato, anche in considerazione del fatto che il Comune di Villa Lagarina è già proprietario al 33 per cento di un'altra struttura, quella sovracomunale di Pomarolo, adibita per accogliere il servizio di asilo nido, adeguata sotto il profilo strutturale e in grado di accogliere tutte le richieste pervenute. Si precisa al riguardo che le Amministrazioni di Pomarolo, Villa Lagarina e Nomi hanno ceduto 4 posti a Nogaredo, dal momento che sussistevano ancora numerosi posti liberi; in tal modo, un altro Comune, benché esterno alla convenzione, ha contribuito alle spese di gestione. Anche da questo punto vista, non risulta pertanto sostenibile la scelta di lasciare posti liberi presso la struttura di Pomarolo, le cui spese vengono comunque sostenute indipendentemente dal loro utilizzo, a favore della struttura di Villa Lagarina, dove anche lì non si raggiunge la piena capienza.

3) Su quali dati ci si è basati per decidere di chiudere?

L'asilo sovracomunale di Pomarolo ha una capienza a pieno regime di 65 bambini da 0 a 36 mesi. La convenzione stipulata nel dicembre 2011 prevede che siano riservati a Villa Lagarina 21 posti, 30 a Pomarolo e 10 a Nomi. Le domande pervenute e accettate per il Comune di Villa Lagarina sono state 18, per il Comune di Pomarolo sono state 4 e 2 per il Comune di Nomi. Le nuove entrate sono 24, ampiamente soddisfatte, anche tenendo conto dei parametri Covid-19 relativi al rapporto metri quadrati/bambino. La decisione ha dunque tenuto conto anche del naturale calo demografico e del cambiamento delle condizioni economico-lavorative delle famiglie.

4) E' stata effettuata un'indagine conoscitiva al fine di sapere il numero di bambini che nasceranno nel 2021? Da quanto sappiamo per esempio saranno solamente 10 a Pedersano?

Fare un'indagine è molto limitativo per vari motivi: non è detto che tutti i nascituri frequenteranno la scuola per la prima infanzia; le condizioni all'interno delle famiglie sono inoltre profondamente cambiate negli ultimi mesi: sono mutati gli orari e le modalità di lavoro (smart working) e le stesse possibilità economiche stanno condizionando o modificando le scelte familiari. Inoltre, al fine di poter fare una previsione corretta, c'è da tener presente che il servizio del nido è rivolto alla fascia d'età 0-36 mesi, per cui si dovrebbero considerare non solo i nascituri, ma anche tutti i bambini rientranti in quella forbice anagrafica.

5) *I posti riservati per il Comune di Villa Lagarina nell'asilo nido sovracomunale ubicato a Pomarolo sono 21? Verrà implementato questo numero?*

La convenzione si esprime chiaramente, disponendo all'art. 6, commi a) e b), che "nel caso in cui le richieste di accesso siano in numero pari o inferiore ai posti complessivamente disponibili, esse saranno accolte a prescindere dal rispetto delle proporzioni spettanti ai Comuni convenzionati" e che "sarà comunque garantito ad ogni utente il completamento del ciclo di frequenza fino al raggiungimento dell'età in cui il servizio si riferisce".

6) *Sono attive Convenzioni con altri Comuni? Se sì per quanti posti?*

Al momento, come già sottolineato, data la presenza di posti liberi a Pomarolo, non sussiste la necessità di effettuare nuove convenzioni.

7) *Si è valutato un altro servizio sostitutivo a quello che verrà a mancare?*

Il servizio del micronido non verrà a mancare, solamente verrà concentrato in un'unica struttura, ubicata a un paio di chilometri dal paese di Villa Lagarina. Tutti i bambini che hanno presentato domanda sono stati regolarmente accolti, non ci sono liste d'attesa, come invece accadeva in passato, e le famiglie ottengono il medesimo servizio in un ambiente adeguato sotto diversi profili: spazi interni ed esterni, progetto educativo e didattico, attività laboratoriali con il coinvolgimento delle famiglie, etc. Dare continuità ad una struttura sovracomunale, non significa solo ottimizzazione i costi, ma significa soprattutto garantire la pari opportunità a tutti i bambini di ricevere lo stesso servizio in un'ottica di equilibrio e uguaglianza sociale. A fianco dell'offerta di asilo nido, si sta valutando un'eventuale convenzione per l'attivazione del servizio di Tagesmutter, cui le famiglie potrebbero accedere con il sostegno economico comunale. L'offerta delle Tagesmutter potrebbe facilitare i genitori che necessitano per i loro bambini solo di qualche ora al giorno o comunque di orari diversi rispetto a quelli tradizionali, come già richiestoci da alcune famiglie della nostra comunità.

8) *Quando e in che modalità è stata informata la Fondazione G.B. Riolfatti della decisione presa?*

L'Associazione "Asilo Gio-Batta e Rosa Riolfatti ODV" è stata informata alla conclusione delle preiscrizioni e dopo un'attenta valutazione con i Comuni limitrofi. La decisione è stata comunicata al Presidente della Fondazione prima verbalmente già nel corso della primavera 2021 e poi, in data 18 maggio 2021, è stato formalmente trasmesso l'invito alla sottoscrizione del contratto riportante il periodo della locazione.

9) *Le eventuali motivazioni di tipo tecnico, ovvero la non conformità di alcuni spazi è stata valutata nell'ordine di costi/benefici? Si è dato supporto alla Fondazione G.B. Riolfatti per effettuare una stima dei costi per la messa norma? E' possibile conoscerne l'entità?*

La struttura presa in locazione ha limiti strutturali rispetto agli standard attuali, come fissati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n° 1659 del 29/09/2014, che non permettono la continuità del servizio in quanto troppo piccola per un percorso formativo adeguato. Costruendo il secondo servizio igienico, si sarebbero ridotti ulteriormente gli spazi a disposizione dei bambini, spazi indispensabili per l'attività educativa, con conseguente ulteriore diminuzione del numero dei posti disponibili.

10) *Si è ragionato assieme alla Fondazione G.B. Riolfatti per inserire un altro progetto/servizio all'interno degli spazi di loro proprietà?*

I progetti e i servizi offerti dal Comune devono essere svolti in via prioritaria all'interno di spazi di proprietà comunale; solo successivamente, in mancanza di altri luoghi, possono essere presi in locazione ulteriori immobili. Al momento attuale si sta ragionando sulla riorganizzazione dei locali e delle sedi di proprietà del Comune, per cui è prematuro acquisire nuovi spazi in locazione.

Fiduciosa di aver esaurientemente risposto ai quesiti proposti, la sottoscritta resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

IL SINDACO
- *dott.ssa Julka Giordani* –
(documento firmato digitalmente)



38060 VILLA LAGARINA (TN) - Piazza S. Maria Assunta n. 9
tel. 0464 494222 - fax 0464 494217
villalagarina@legalmail.it
www.comune.villalagarina.tn.it
P.IVA e C.F. 00310910229

